

Palermo Il dissenso sulle nuove posizioni economiche che non sarebbero per tutti **Contratto regionali, il Cobas Codir non firma**

PALERMO. Dopo il sì di venerdì scorso della Ragioneria generale dell'assessorato al Bilancio, nella sede dell'Aran Sicilia, a Palermo, è stato sottoscritto dai sindacati, ad eccezione del Cobas-Codir, l'accordo sul Famp 2007 (Fondo di amministrazione per il miglioramento delle prestazioni) che prevede le procedure per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali (scatti d'anzianità) ai 16.500 lavoratori della Regione siciliana.

Il Cobas-Codir, nel rivendicare l'accordo, raggiunto il 12 febbraio di quest'anno, «a cui – dice una nota – si sono associate successivamente le altre or-

ganizzazioni sindacali», spiega che «a causa del cedimento del governo regionale al ricatto pre-elettorale di Cgil e Cisl, si rinvia a ulteriori atti negoziali (contrattazioni) e non (selezioni) l'attribuzione delle nuove posizioni economiche orizzontali che potrebbero non essere per tutti i lavoratori: è proprio questo il motivo per cui il Cobas-Codir, alla fine, non ha sottoscritto l'accordo».

Entro l'inizio d'estate, agguistano i segretari del Cobas-Codir, Dario Matranga e Marcello Minio, «i dipendenti regionali troveranno in busta

paga gli aumenti del rinnovo contrattuale del biennio economico 2006-2007 (pre-intesa da noi sottoscritta e oggi al vaglio della Corte dei Conti per poi procedere alla firma definitiva). A causa della formulazione dell'accordo sul Famp, così come voluto ipocritamente da Cisl e Cgil (che hanno chiesto sostanzialmente l'inserimento di farraginose procedure selettive) l'aumento derivante dalla progressione economica orizzontale è rinviato a data da destinarsi. Questo – concludono Minio e Matranga – è il motivo per cui non abbiamo sottoscritto l'accordo». †